



DECRETO n. 1143/2021
Prot n. 116419 del 02/09/2021

LA DIRETTRICE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art.2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999";

VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n.855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", con cui sono stati determinati nuovi settori concorsuali di cui all'art.15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21 dicembre 2000 n.445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca";

VISTO il Codice Etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2011;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con D.R. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con D.R. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con D.R. n.444 del 9 luglio 2018 ed emendato con D.R. 274 del 8 aprile 2019;



VISTA la delibera n. 5.1 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, seduta del 5 luglio 2021, concernente l'attivazione di un assegno di ricerca finanziato con fondi esterni ed acquisiti al bilancio universitario;

VISTO il D.M. n.102 del 9 marzo 2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in € 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

DECRETA

Art. 1 NUMERO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA

E' indetta una procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, **CODICE PICA Digi 2021-a004**, per l'attribuzione di: n. 1 assegno di ricerca, della durata di 10 mesi, per la collaborazione ad attività di ricerca finanziato con fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università degli Studi di Brescia, finanziato dal progetto di ricerca europeo "*School's OUT (SOT)*", dal titolo: "***School's OUT***" con referente scientifico la Prof.ssa Susanna Pozzolo;

Settore concorsuale: 12/H3 Filosofia del diritto e 12A1 Diritto Privato;

Settori scientifici-disciplinari: IUS/20 – Filosofia del diritto e IUS/01 - Diritto Privato

Durata: 10 mesi

Provenienza fondi: 2020_UE_SOT_Viggiani

CUP: D79C20000170002

Descrizione del programma di ricerca ed attività da assegnare al collaboratore:

Il Progetto *School's OUT (SOT)* si concentra sui problemi che i ragazzi LGBTI possono incontrare nel percorso scolastico e mira a prevenirli mediante la formazione degli insegnanti, ovvero fornendo alle scuole delle linee guida che possano essere utili ai fini della realizzazione di un ambiente più inclusivo.

Gli insegnanti, che sono tra i primi garanti della sicurezza dell'ambiente scolastico, svolgono una funzione cruciale all'interno del progetto, e saranno coinvolti sia nella fase di raccolta dati (tramite

3 interviste campione utili ad un'analisi qualitativa), sia nella fase esecutiva e divulgativa, in quanto destinatari di training specifici ed eventi formativi nazionali ed internazionali.

Nonostante numerose NGO europee siano già specializzate nella formazione degli educatori rispetto all'importanza di creare un ambiente scolastico sicuro e inclusivo anche per le persone LGBTI, l'impatto che i corsi sino ad ora organizzati hanno avuto sull'inclusività delle scuole è stato marginale, non ha dato seguito all'introduzione di politiche scolastiche orientate in tal senso o, qualora lo abbia dato, queste ultime non sono state monitorate nella loro implementazione: per questo motivo, il progetto SOT si prefigge l'obiettivo di aiutare le scuole nella creazione di un ambiente effettivamente inclusivo, utilizzando un approccio strutturato e basato su dati empirici che verranno raccolti durante la fase di ricerca e che, ritagliando misure particolareggiate a seconda dei singoli contesti, fornirà degli strumenti per una prevenzione efficace ed effettiva.

Nello specifico, gli obiettivi del progetto sono:

- aumentare il livello di preparazione degli insegnanti sulle modalità con cui è possibile e opportuno affrontare argomenti connessi all'orientamento sessuale e all'identità di genere e sulle metodologie più appropriate per contrastare gli episodi di bullismo che hanno come vittime ragazzi e ragazze LGBTI;
- fornire indicazioni sistematiche su come le scuole possano raggiungere l'obiettivo di un ambiente inclusivo per gli studenti LGBTI, sviluppando un *inclusive school cycle* con uno scanner di inclusività, che sarà realizzato sulla base dei risultati ottenuti mediante due questionari personalizzati, indirizzati, rispettivamente, agli studenti e agli insegnanti, dai quali si cercherà di capire se sono state adottate buone prassi all'interno dell'istituto di appartenenza.

In questo contesto, all'assegnista sarà affidato il compito di:

- 1) indagare il fenomeno del cyber/bullismo dal punto di vista del diritto privato, avuto specifico riguardo alle condotte discriminatorie a danno delle persone LGBTI in ambito scolastico e agli strumenti di tutela all'uopo predisposti dall'ordinamento nazionale. In particolare, si tratterà di esaminare – muovendo dalla conoscenza dei principali aspetti problematici sottesi all'affermazione e alla protezione dell'identità di genere – l'adeguatezza del modello rimediario offerto dalla responsabilità civile e dai suoi diversi criteri di imputazione, avuto anche riguardo ai meccanismi presuntivi di cui all'art. 2048 c.c., al fine di:

i) statuire le specifiche responsabilità di genitori (art. 147 c.c.), docenti e dirigenti scolastici, in ordine alla configurabilità di una *culpa in educando* o *in vigilando* nella complessiva attività di organizzazione della didattica, ivi compresi i profili concernenti le informazioni e le comunicazioni alle famiglie e avuto riguardo alla diffusione di condotte discriminatorie che, prendendo spunto dall'affermazione di una pregiudiziale «diversità» o «anormalità» delle persone LGBTI, provochino alle stesse danni morali o materiali minando la sicurezza dell'ambiente scolastico e il rispetto della disciplina tra gli alunni;

ii) verificare l'adeguatezza degli strumenti e dei presidi esistenti all'interno dell'ordinamento nazionale di riferimento rispetto alle specificità della vittima LGBTI, anche in termini di tutela risarcitoria e di previsione di specifiche voci di danno;
iii) valutare benefici e rischi della possibile introduzione ed attuazione, in seno all'ordinamento italiano, di nuovi strumenti di tutela, anche alla luce delle buone prassi eventualmente individuate in altri Paesi dell'Unione;

2) contribuire alla corretta implementazione delle attività del progetto *School's OUT*. In particolare:

- a) Condurre la ricerca qualitativa (es. interviste) e quantitativa (es. survey) sul tema del progetto e redigere la relativa analisi per l'Italia (cd. *country report*);
- b) Redigere uno stato dell'arte sul contrasto al fenomeno del cyber/bullismo in Italia, con particolare riferimento alle vittime appartenenti alla comunità LGBTI;
- c) Contribuire alla redazione e traduzione in italiano, ove necessario, del materiale informativo previsto dal progetto;
- d) Organizzare, in Italia, gli eventi di formazione previsti per i docenti delle scuole superiori, nonché partecipare alla conferenza internazionale del progetto come rappresentante per l'Italia;
- e) sviluppare e gestire la campagna di sensibilizzazione prevista dal progetto per l'Italia;
- f) a livello organizzativo, contribuire in generale alla gestione e al coordinamento del progetto *School's OUT* per l'unità di Brescia, in particolare partecipando alle riunioni mensili online del progetto che si terranno, nonché a quelle in presenza in Italia e all'estero, laddove previste.

Sede della ricerca

Italia

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario

€ 19.367,04

Requisiti

Laurea magistrale (o specialistica, o quadriennale V.O.) in Giurisprudenza
Dottorato di ricerca in materie giuridiche

Competenza professionale ritenuta preferenziale ai fini dell'attività di collaborazione da instaurare:

Passate esperienze nel campo della ricerca universitaria, specializzazione nel campo del diritto privato, esperienze di studio e ricerca all'estero, abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici:

Ottima esperienza nella ricerca in materia di diritto privato comprovata dalla pubblicazione di articoli su riviste giuridiche riconosciute e libri collettanei.

Conoscenza di una o più lingue straniere:

È richiesta la conoscenza della lingua inglese. La conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea sarà considerato elemento preferenziale.

Data e luogo del colloquio

Il colloquio si terrà il giorno 17 novembre 2021 alle ore 10,00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in via S. Faustino n. 41, Brescia.

Rimane inteso che qualora le condizioni di emergenza sanitaria legate alla diffusione del virus Covid-19 dovessero perdurare sino alla data del colloquio, ovvero in caso di ulteriori azioni di contrasto e contenimento della diffusione del virus, la modalità sopra elencata potrebbe subire modifiche, mantenendo fermi la data e l'orario.

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio, il giorno e all'ora sopraindicate, a pena di esclusione, e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Art.2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento dell'assegno di cui all'art.1 del presente Bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della Legge n.240/2010, con esclusione del personale di ruolo nelle Università, nelle Istituzioni e negli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, nell'ENEA e nell'ASI.

Deve considerarsi comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03/11/1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 03/11/1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22/10/ 2004, n.270).

I Candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1 - Per i cittadini italiani:

- a) Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- b) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel Bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso, fermo restando il limite di 6 anni (compreso l'Assegno oggetto del presente bando per il quale viene presentata domanda), ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso, così come previsto dall'art. 22, comma 3 della Legge n.240/2010 e successive modifiche ed integrazioni. Nel calcolo del limite massimo di 6 anni non devono essere ricompresi gli anni da assegnista di ricerca svolti a sensi della precedente normativa (art.51, comma 6, Legge 27 dicembre 1997, n.449).

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il/la candidato/a portatore/portatrice di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4/20 della Legge n.104/1999.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 DOMANDA E TERMINE

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/digi2021-a004>

entro il giorno mercoledì 22 settembre 2021 alle ore 12.00.

Allo scadere del termine di pubblicazione del presente bando sull'albo ufficiale di Ateneo e sulla pagina web dedicata, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art.15 della Legge n.183 del 12 novembre 2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà.**

Art. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AD OGNI DOMANDA

Ad ogni domanda va allegata la seguente documentazione:

- a) curriculum vitae sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni o altra documentazione che si ritiene utile consegnare al fine della presente procedura selettiva. A queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, con la quale se ne attesti la conformità all'originale.

Ai sensi della Legge n.183/2011 i titoli posseduti devono essere autocertificati o dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati a questa o ad altre Amministrazioni o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile del progetto e due professori o ricercatori, più eventuali supplenti, sarà nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento successivamente alla scadenza del bando e sarà pubblicata sull'Albo on-line di Ateneo: <https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e sulla pagina web dedicata di Ateneo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Al termine di ogni seduta la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Art.6 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio, ai titoli sono riservati 50 punti e al colloquio 50 punti. La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.

Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto, nella valutazione titoli, un punteggio pari o superiore a 25 punti, stabilito sulla base dei seguenti criteri:

- | | |
|--|--------------|
| - Competenze ed esperienze professionali | max 20 punti |
| - Pubblicazioni scientifiche | max 20 punti |
| - Voto di laurea | max 10 punti |

I risultati della valutazione dei titoli verranno comunicati ai candidati almeno 7 giorni prima del colloquio mediante pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo e alla pagina web dedicata di Ateneo.

Art. 7 COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente Bando.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

I nominativi degli ammessi al colloquio saranno pubblicati, sull'albo on line:

<https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e sulla pagina web di Ateneo dedicata:
<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegno-di-ricerca>

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

Il colloquio si terrà il giorno 17 novembre 2021 alle ore 10.00.

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio, il giorno e all'ora sopraindicate, a pena di esclusione, e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16/06/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore di Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata all'Albo on-line di Ateneo e alla pagina web dedicata di Ateneo.

Art. 9 DURATA

La durata dell'assegno collegata alla durata del progetto è indicata nell'art. 1 del presente bando e può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge n.240/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione all'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno.

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del Codice fiscale italiano.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal/dalla vincitore/vincitrice della presente procedura selettiva saranno soggetti da parte dell'Università di Brescia a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Non è ammesso il cumulo dei suindicati assegni con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università italiane, statali e non statali o telematiche o gli enti di cui all'art.22 della Legge 240/2010.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia (<https://www.unibs.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-la-ricerca/regolamento-assegni-di-ricerca>).

Art.11 **RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

Nei confronti del/della titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente, senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 12 **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto del Regolamento UE GDPR (General Data Protection Regulation).

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Brescia, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15, pec: ammcentr@cert.unibs.it, tel. 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dei dati (cd RPD/DPO) è rpd@unibs.it, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari o, comunque, con alto profilo di rischio per la libertà delle persone, essi verranno trattati mediante adeguate garanzie e misure di sicurezza – manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative; in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale responsabile esterno e dal responsabile del Servizio risorse umane, quale responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal titolare del trattamento.

I trattamenti non comportano processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it) nonché l'esercizio presso il titolare del trattamento dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative: diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali.

Lo stesso potrà altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento.

Art. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Rita Maria Ferretti. Eventuali informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: rita.ferretti@unibs.it.

Art. 14 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, sulle pagine web dedicate di Ateneo, sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n.240.

F.to LA DIRETTRICE
Prof. Ssa Adriana Apostoli

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, sulle pagine web dedicate di Ateneo, sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea in data 6 settembre 2021.